
**Azione CETS A32 – Offerta didattica ed educativa 2020-2021:
area territoriale di svolgimento delle attività prorogate dallo scorso anno scolastico**

Nell'ultimo incontro in streaming con le "Guide del Parco" era stato discusso entro quale spazio territoriale potessero svolgersi le attività prorogate dell'Offerta didattica ed educativa 2019-2020. In quell'occasione fu concordato di prendere in considerazione i territori comunali dell'area CETS.

Recentemente, sono pervenute all'Ente Parco richieste di estendere tale perimetro, tenuto conto del perdurare delle condizioni limitative all'uscita delle classi dal proprio edificio scolastico, causa l'emergenza epidemiologica da covid-19.

Con l'obiettivo di facilitare queste attività e non privare le classi di un'opportunità formativa importante, è stata verificata la possibilità di acconsentire alle richieste pervenute.

Si ricorda che, nel bando originale, le uscite erano al massimo permesse all'interno dell'area parco e contigua. Invece, nel bando successivo di proroga e rimodulazione (cfr. determinazione dirigenziale 75/2020) è stata *"lasciata ampia libertà alle scuole di proposta alternativa rispetto a quanto programmato lo scorso anno, con il vincolo principale di destinare la risorsa alla stessa classe dello scorso anno, benché progredita lungo il proprio percorso curricolare"*. Inoltre, va considerato che l'obiettivo principale della rimodulazione, definito ancora dal nuovo bando, tende ad *"ultimare le esperienze e i progetti"*, potendo rendersi necessario – in determinati casi – anche di *"prenotare di nuovo visite e mezzi di trasporto oppure attivare servizi non ancora goduti, tenendo conto delle possibili limitazioni o diverse modalità di fruizione"*.

È parimenti ovvio che tale flessibilità concessa non possa estendersi all'infinito, fino a distanze e luoghi senza una sufficiente coerenza e nesso con lo spazio "Alpi Apuane", che entrambi i bandi continuano a mantenere come denominatore a comune.

Pertanto, un'attenta valutazione delle diverse esigenze sopra espresse, ha portato a considerare la regione geografica delle Alpi Apuane e non solo l'area dei comuni CETS come spazio territoriale di possibile svolgimento delle attività prorogate dell'Offerta didattica ed educativa 2019-2020. Per una migliore comprensione del termine usato, si ricorda che la regione geografica delle Alpi Apuane ha come suoi limiti naturali il margine pedemontano costiero e i corsi d'acqua Magra, Aulella e Serchio.

Infine, si raccomanda alle Guide – in ogni caso – di illustrare compiutamente i paesaggi prospettici e panoramici della parte centrale della catena montuosa, soprattutto nel caso di uscite sviluppate a distanza dall'area parco e contigua, sia che si tratti di percorsi interni all'area CETS sia estesi alla regione geografica delle Alpi Apuane, come sopra definita.

Antonio Bartelletti

Massa, 11 maggio 2021